

REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO - A.A.
2012/2013

_Cognome	ROSA
_Nome	MARTINA
_Matricola	786217
_Anno di corso	2.LM
_Corsi di studi	DESIGN DELLA COMUNICAZIONE
_Sezione	C2
_e-mail	martinarosa0@gmail.com
_Sede di scambio	COIMBRA_ESCOLA UNIVERSITARIA DAS ARTES
_Stato	PORTOGALO
_ID ERASMUS (per sedi in EU)	P COIMBRA 23
_Semestre svolto all'estero	2°

Testo

La città

Ho trascorso la mia esperienza Erasmus durante il Secondo Semestre del Secondo anno di Specialistica in Design della Comunicazione.

Coimbra è una città particolare, unica nel suo genere, popolata in gran parte da studenti.

Si trova inoltre in una posizione abbastanza favorevole: non è sull'oceano, ma a soli 20 km dalla costa, 200 km da Lisbona e 170 da Porto.

È una cittadina arroccata, costruita intorno ai principali poli universitari di Lettere, Medicina e Legge, situati nel centro della città, nella parte più alta.

Dai polo principale, dunque, la città si dirama in varie direzioni: Praça República (luogo di passaggio e allo stesso tempo punto di incontro di gran parte degli studenti), Sé Velha, ossia la cattedrale vecchia di Coimbra (il cui quartiere è caratterizzato da vie infinitamente piccole, fatte di saliscendi che regalano scorci unici), La parte nuova (dove le case, le strade e le strutture commerciali sono più moderne) e Il Fiume Mondengo, che attraversa tutta la parte bassa della città, luogo di passeggiate, ampi spazi verdi, spiagge fluviali e boschi con vegetazione più selvaggia.

La città è ricca anche di veri e propri gioielli: oltre alla gran parte delle sedi Universitarie, costruite in edifici storici con magnifiche corti interne, Coimbra possiede il più grande giardino botanico di tutto il Portogallo, Le Jardim Botânico, fondato dal Marchese di Pombal nel 1772 e che occupa un'area di 13,5 ettari, luogo magico, silenzioso e ricco di storia.

Poco distante da Coimbra si trova Conímbriga, ossia il sito archeologico dove è possibile ammirare i resti dell'antica città romana.

Muoversi in città

La maggior parte dei luoghi della città è raggiungibile a piedi, anche perché in tutta la parte alta il passaggio delle auto e dei mezzi pubblici, trovando numerosi impedimenti, è praticamente inesistente.

In ogni caso, per percorrere tratte più lunghe, autobus urbani e corriere offrono un ottimo servizio, rapido e puntuale.

Chiaramente arrivando da una città come Milano, è necessario immergersi in ritmi e esigenze completamente differenti, gli autobus, infatti, passano all'incirca ogni mezz'ora o addirittura ogni ora, fino a termine del servizio, intorno alle 8 di sera.

Spese

Il Portogallo è un paese abbastanza economico, partendo dai beni di consumo quotidiani sino ad arrivare agli affitti che in genere, per gli studenti, oscillano tra un minimo di 100 euro al mese ad un massimo di 250.

La vita notturna segue lo stesso filone, per cui una birra la puoi trovare tranquillamente a 70 centesimi o 1 euro e le entrate nei locali non raggiungono mai prezzi superiori ai 5 euro.

Università

Al mio arrivo a Coimbra non avevo un livello di preparazione linguistica adeguato, ma questo non ha impedito a me e ai miei colleghi di apprendere la lingua parlando e comunicando con gli altri studenti e docenti.

La sede di lettere, offre numerosi corsi per gli studenti erasmus, a vari livelli.

Purtroppo non ho avuto modo di seguire nessun corso di portoghese poiché una volta giunti a Coimbra erano tutti già al completo.

Nonostante ciò comprendere le lezioni, che fin dal principio si sono tenute in portoghese, non è stato complesso.

L'ARCA, l'università di scambio, è un'università privata, e questo ti permette di entrare in una realtà molto lontana da quella del Politecnico, nei suoi lati positivi e negativi.

Non si ha l'occasione di stare in classi di 50-60 o 150 persone, ma in classi di 15 -20 persone e questo cambia radicalmente il tipo di relazione che instauri con il docente.

Ho frequentato il corso di Illustrazione II e Tipografia II con i professori Luis Ferrera, e il corso di Fotografia II con il Professor José Nascimento.

Personalmente venendo da un triennio in Prodotto Industriale il corso di Storia della Tipografia è stato utile e istruttivo ma la cosa che mi ha colpito maggiormente è come il docente era interessato ai nostri progetti e al nostro metodo, differente dal loro.

Non sei più uno studente tra 100, ma arrivi ad instaurare un rapporto di scambio con il docente molto costruttivo e formativo.

Il corso è organizzato in lezioni teoriche a cui seguono esercitazioni pratiche da fare settimanalmente a casa mettendo in atto i vari stili tipografici nei differenti periodi storici o artistici. Al termine del corso è prevista una prova teorica scritta che il professore ci ha permesso di sostenere in portoghese, inglese o italiano.

Per quanto riguarda il corso di illustrazione, tenuto dal medesimo professore, è stata una bella esperienza, ma avendo già seguito al Politecnico il corso a scelta di Tecniche grafiche avanzate, ho trovato la maggior parte delle lezioni, una ripetizione. Più che altro si tratta di un corso incentrato sulla sperimentazione di varie tecniche di illustrazione, quindi dal collage, alle matite colorate, pastelli a cera, acquerelli...etc.

La limitazione per quanto mi riguarda è stata non tanto la tecnica in sé, quanto la scelta del soggetto da illustrare, che è sempre stata vincolata dal professore e con poco margine lasciato alla creatività.

Per quanto riguarda il corso di Fotografia è suddiviso in una prima parte di lezioni teoriche sulle basi della fotografia in set (posizionamento luci, flash, etc ...) e una seconda parte di sperimentazione pratica.

Le attrezzature a disposizione della scuola sono limitate rispetto al "Lab Foto" del Politecnico, ma in ogni caso il docente ti illustra e mette in pratica ogni nozione e tecnica, assegnando anche una serie di progetti che hanno permesso un ampio margine di libertà ed espressione.

Nel corso del semestre abbiamo realizzato inizialmente quattro poster per una campagna sociale, 4 autoritratti, 2 re-interpretazioni di un'opera d'arte, e un Libro d'artista.

Nel mio caso, essendo appassionata di fotografia e con gran voglia di sperimentare, in questo corso ho avuto un ampio margine per iniziare un mio progetto personale e il professore è sempre stato abbastanza disponibile nel fornire suggerimenti o materiale in base alle mie esigenze.

In conclusione la mia esperienza erasmus è stata di gran lunga positiva. Mi ha permesso di entrare a far parte di una realtà che nulla aveva a che vedere con quella precedente.

Una città su misura, dove tutto è vissuto in modo tranquillo, lontano dalla frenesia milanese.

Il tempo è improvvisamente dilatato e hai modo di realizzare coscientemente i progetti assegnati dai docenti e dare vita a progetti personali lontano dall'università.